

## PERISCOPIO

ALLA SCALA DI MILANO

## La prima dei selfie

La «prima» (superblindata) della Scala ai tempi dell'Isis è stata, innanzitutto, il trionfo dell'orgoglio milanese, già ritrovato con Expo. E se sulla scena Anna Netrebko ha infiammato i melomani come a Sant'Ambrogio non capitava da anni, nel foyer, controllato da polizia e carabinieri, i poteri forti della città e del Paese hanno dato vita a un secondo spettacolo. Fatto di grande eleganza, ma anche di sussurri e ipotesi, occhiate complici e freddezze evidenti (tra il premier Matteo Renzi, Giuliano Pisapia e Roberto Maroni; tra il direttore Riccardo Chailly e i due registi), sprechi di selfie (mai visti a una «prima» della Scala), hashtag e trend topic che hanno invaso il web. Le più ammirate? Agnese Renzi, come sempre in Scervino; Giovanna Salza, moglie di Corrado Passera («La nostra lista civica vincerà le elezioni»); e Laura Morino, rinascimentale in Lella Curiel. La diva? Patty Smith: con anfibi, capelli sporchi e un'ombra di baffi ha soffiato la scena alla burrosa Valeria Marini e alla trans Efe Bal, anche lei di nero vestita e col décolleté bene in vista. Dopo lo spettacolo, pochi, selezionatissimi ospiti alla Società del giardino per deliziarsi il palato con le prelibatezze cucinate dai fratelli Cerea del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo.



FOTO DI GRUPPO  
Nello scatto, da sinistra:  
Fabiana Giacomotti,  
Laura Morino Teso, Enzo  
Miccio e Valeria Marini.



E DOPO A CENA  
DA CHICCO  
Sopra, alla cena  
dopo la «prima»  
alla Società  
del giardino,  
lo chef Chicco  
Cerea porge  
il panettone  
al premier  
Matteo Renzi.



ROBERTO BOLLE

GIOVANNA SALZA

EFE BAL



## PELLEGRINI AL PIERMARINI

### Cinquant'anni a tempo di musica

Emozioni, sabato 5 dicembre, alla Scala di Milano. L'occasione, un unicum del suo genere: Ernesto Pellegrini, ex patron dell'Inter e titolare dell'omonimo gruppo di ristorazione con 8 mila dipendenti, ha voluto festeggiare i 50 anni della sua azienda offrendo a 1.200 amici un concerto di Ennio Morricone, presente nel ruolo di compositore e direttore. Da *C'era una volta in America* a *Il Buono, il Brutto, il Cattivo*, i brani più famosi hanno incantato i presenti. Tra questi: Adriano Galliani, Giovanni Trapattoni, Ferruccio de Bortoli, Fedele Confalonieri, Massimo e Bedy Moratti, Federico Ghizzoni. Tra i più entusiasti, Matteo Salvini, ammirato dalla storia dell'imprenditore self made man, lo lanciava come suo sindaco ideale per Milano. (L.S.)

1. DA SINISTRA: MARIA MORRICONE, IVANA E VALENTINA PELLEGRINI, ENNIO MORRICONE, ERNESTO PELLEGRINI E ALESSANDRO ERMOLLI. 2. BEDY E MASSIMO MORATTI. 3. GIOVANNI TRAPATTONI E ADRIANO GALLIANI.